

Roma, 23 luglio 2024

- Al Ministro dell'Interno
Dott. Matteo Piantedosi
- Al Capo Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le Risorse strumentali e finanziarie del Ministero dell'interno - **Prefetto Carmen Perrotta**
- Al Direttore Centrale per le Politiche del personale dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno - **Prefetto Carolina Bellantoni**
- Al Direttore Centrale per l'Amministrazione generale e le Prefetture-Uffici Territoriali del Governo del Ministero dell'interno
Prefetto Anna Maria Manzone
- Al Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali dell'Amministrazione Civile dell'Interno
Viceprefetto Fulvia Zinno

Oggetto: Assunzione di 52 Funzionari Assistenti Sociali da distribuire su tutto il territorio nazionale, attingendo (in tutta fretta) dalla graduatoria di concorso indetto per il Comune di Caivano.

Ormai da diversi anni la FLP segnala la necessità di indire, al Ministero dell'Interno, un concorso per l'assunzione di Funzionari Assistenti Sociali da destinare alle Prefetture/UTG, considerato che molte di esse presentano una carenza grave se non addirittura completa di tale figura professionale.

Avevamo anche indicato, nelle more dell'attuazione dello specifico concorso, la possibilità di attingere - seguendo il criterio della prossimità territoriale - alle numerose graduatorie, ancora valide, degli idonei di concorsi indetti su base locale (es. da Comuni e Aziende Sanitarie), per fronteggiare le situazioni di maggior sofferenza e urgenza.

Dopo anni di incomprensibili ed ingiustificabili temporeggiamenti (l'ultimo concorso per Funzionari Assistenti Sociali risale al 2006) l'Amministrazione aveva ripetutamente assicurato la propria intenzione di indire finalmente un concorso, articolato su base regionale, se non addirittura provinciale, per scongiurare o comunque ridurre al minimo il fenomeno (ormai assodato nella nostra Amministrazione) della scarsa disponibilità da parte dei neo assunti di prendere servizio e continuare poi a lavorare lontano dalla propria area geografica di origine/residenza.

Dopo anni di attese e promesse, senza che venisse fornita alcuna preventiva informazione alle organizzazioni sindacali, consultando il sito del Formez ci siamo imbattuti in questa "geniale trovata estiva": un bando della durata di una settimana (dal 22 al 29 luglio) per attingere alla graduatoria

del concorso indetto dal Comune di Caivano provincia di Napoli, al fine di assumere 52 assistenti sociali da distribuire su tutto il territorio nazionale, da Trento a Messina, da Sassari a Pordenone.

Delle 52 sedi inserite bando, solo 10 Prefetture sono del Sud: tre sono in Sardegna e le restanti 39 sono Prefetture del Centro e del Nord, ed è francamente difficile pensare che persone che hanno concorso per un posto in provincia di Napoli si vogliano trasferire (per rimanerci) in sedi distanti centinaia o migliaia di chilometri dal posto per il quale avevano concorso.

L'efficacia di questa iniziativa appare quindi abbastanza dubbia, a meno che non si intenda, con una serie di discutibili favoritismi di tipo meramente clientelare, agevolare persone assunte alle Prefetture di Mantova, Cuneo o Trieste, accordandogli - poco dopo l'assunzione in servizio - delle missioni presso la prefettura di Napoli o quella di Caserta.

Si fa inoltre notare che questa iniziativa non è stata, tra l'altro, preceduta dai trasferimenti e dalla stabilizzazione di posizioni di comando ormai ultradecennali, per cui Prefetture che oggettivamente e da anni sono in grave sofferenza per quanto riguarda la presenza di Assistenti Sociali, risultando - solo virtualmente e sulla carta - sufficientemente coperte sono state escluse dall'elenco delle sedi carenti (citiamo, a mero titolo di esempio, le sedi di Bergamo e Udine).

Stigmatizziamo dunque questo modo di procedere che risulta incoerente, rispetto a quanto precedentemente dichiarato alle Organizzazioni Sindacali, ed inadeguato a fronteggiare la situazione.

Ribadiamo che uno specifico concorso - bandito su base territoriale - è l'unico modo realmente efficace per rimpolpare il già insufficiente organico dei Funzionari Assistenti Sociali, garantendo anche la necessaria riserva da cui attingere nell'immediato futuro per rimpiazzare il personale che sta per essere collocato in pensione.

Nelle more del concorso, segnaliamo che sarebbe più opportuno attingere il personale da assumere dalle graduatorie di altre Amministrazioni delle Funzioni Centrali, in primis del Ministero della Giustizia, che ha recentemente indetto l'ennesimo concorso per assistenti sociali (della cui graduatoria si è in attesa proprio in questo periodo) o dell'INAIL (che ha un concorso in fieri) o dalle numerose graduatorie attive a livello locale, poiché sia gli Enti Locali che le Aziende Sanitarie in questi anni hanno provveduto a realizzare numerosi concorsi per Assistenti Sociali, e la prossimità territoriale con le varie Prefetture garantirebbe maggiore motivazione all'ingresso nella nostra Amministrazione e soprattutto maggiori risultati durevoli nel tempo.

In ogni caso la scrivente organizzazione sindacale chiede che venga urgentemente convocato il tavolo sindacale nazionale sull'argomento in questione.

Il Coordinatore Generale FLP Interno
Dario Montalbetti

